



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"S. CANNIZZARO"**

Via Gen. Arimondi 14 90143 PALERMO

Tel 091347266 - Fax 091307957

Peo: paps020001@istruzione.it – Pec: paps020001@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFKWWZ

Palermo 03/11/2021

Circolare Docenti N.135

Ai Docenti

Oggetto: Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

Con la presente, si trasmette il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica con i relativi allegati, elaborato dalla Commissione per l'Educazione Civica.

Il Curricolo ha lo scopo di fornire una cornice formale ed istituzionale che raccolga e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati dai docenti, dipartimenti e consigli e non si tratta di un contenitore rigido, ma di una serie di indicazioni funzionali ad un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva.

Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico; ogni Consiglio di Classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica e al contesto educativo.

I percorsi e i progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione Civica, una volta deliberati dal Consiglio di classe, dovranno essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria Catalano

Firmato digitalmente ai sensi del c. d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"S. CANNIZZARO"**

Via Gen. Arimondi 14 90143 PALERMO

Tel 091347266 - Fax 091307957

Peo: paps02000l@istruzione.it – Pec: paps02000l@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFKWWZ

ALLEGATO 1 AL CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2021/2022

CLASSE DATA APPROVAZIONE.....

DOCENTE COORDINATORE: PROF.

PERCORSO – TEMA TRASVERSALE INDIVIDUATO

Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

DETTAGLIO CLASSE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE	ABILITÀ DA SVILUPPARE
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	La Costituzione, Lo Stato, le leggi; Gli Ordinamenti; Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva			
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Ambiente Vita e diritti fondamentali			
CITTADINANZA DIGITALE	Media Education; Comunicare correttamente con le tecnologie digitali; Le tecnologie digitali al servizio del cittadino; Tutelare la privacy; Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico.			

METODOLOGIA/ATTIVITA'

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Data

Il Consiglio di Classe

INDICAZIONI OPERATIVE PER I CONSIGLI DI CLASSE

Nel selezionare le tematiche e gli argomenti, il Consiglio di classe (e/o il singolo docente) farà riferimento prevalentemente alla fisionomia e alle caratteristiche peculiari del gruppo classe in modo da scegliere contenuti specifici che suscitino l'interesse degli/le studenti/sse e che possano contribuire in modo proficuo alla loro crescita personale, etica e sociale.

Il Consiglio di Classe per la definizione della programmazione coordinata di educazione civica, per il corrente anno scolastico, potrebbe non esplicitare le abilità specifiche, dal momento che gli OSA comprendono anche le abilità generali.

Il Consiglio di classe:

- individua il/i percorso/i (multidisciplinari, interdisciplinari), il/i tema/i oppure le Unità di Apprendimento (UdA) da svolgere nel rispetto del Curricolo di Istituto;
- per ciascuna competenza del PECuP, già indicata, si formulano gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) analoghi a quelli presenti per le varie discipline nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" allegate al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010;
- elabora pertanto, una propria programmazione facendo riferimento alle tabelle riportate nel Curricolo di istituto (min 33 ore);
- per ogni nucleo concettuale individua la/le competenze PECuP interessate e gli OSA ad essa collegati;
- la definizione delle abilità e dei singoli e specifici contenuti che potranno essere oggetto di valutazione, saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

La Commissione di Educazione civica

ALLEGATO 3 AL CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA		
Si valutano:	Conoscenze e abilità	Sono relative sia alle competenze di riferimento degli assi culturali che alle singole discipline
	Competenze culturali	Relative agli assi culturali (linee guida)
	Competenze chiave di cittadinanza attiva	Riferite alle otto competenze chiave per la cittadinanza attiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA					
	LIVELLI DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	CRITERI	4-5 (INSUFFICIENTE, MEDIocre)	6 (SUFFICIENTE)	7-8 (DISCRETO, BUONO)	9-10 (DISTINTO, OTTIMO)
CONOSCENZE dei contenuti, attività, progetti proposti e inseriti nella programmazione del Consiglio di Classe	Conoscere gli aspetti fondamentali dei temi proposti	Le conoscenze sono frammentarie, non consolidate, recuperate con difficoltà solo attraverso la guida del docente	Le conoscenze sono essenziali, non approfondite se non con qualche indicazione del docente	Le conoscenze sono buone, presentate in modo articolato ed autonomo, con l'uso consapevole di tutti gli strumenti a disposizione (testi, mappe, schemi)	Le conoscenze sono esaurienti, ben articolate anche attraverso confronti e riferimenti originali proposti in modo autonomo
ABILITA' Individua gli aspetti connessi all'educazione civica nei temi trattati dalle discipline Applica quanto appreso, nel confronto con compagni e docenti rispetto a temi di attualità.	L'alunno mette in atto quanto studiato	L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sporadico e/o solo con lo stimolo del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sufficiente ma solo se riferite all'esperienza diretta	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette a volte anche in modo autonomo	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e indirette; collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette in modo

<p>Sa riferire e riconoscere nella propria esperienza e nel confronto con la realtà storico- sociale quanto studiato attraverso i temi trattati</p> <p>la realtà storico- sociale quanto studiato attraverso i temi trattati</p>					<p>pertinente, riconoscendo e confrontando tali esperienze in modo originale</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, nelle situazioni quotidiane; rispettare e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno assume atteggiamenti e comportamenti che presuppongono l'acquisizione di conoscenze e abilità.</p> <p>L'alunno riconosce e attua una maturazione, esito del processo di formazione percorso</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità e solo grazie alla sollecitazione dei docenti.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità.</p> <p>Mostra consapevolezza e capacità di riflessione rispetto ai temi trattati, grazie allo stimolo dei docenti.</p> <p>Mostra responsabilità rispetto ai compiti affidati.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità.</p> <p>Mostra consapevolezza e capacità di riflessione rispetto ai temi trattati, grazie allo stimolo dei docenti.</p> <p>Mostra responsabilità rispetto ai compiti affidati</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti- Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> <p>Rielabora le esperienze maturate portando contributi personali</p>



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"S. CANNIZZARO"**

Via Gen. Arimondi 14 90143 PALERMO
Tel 091347266 - Fax 091307957

Peo: paps02000l@istruzione.it – Pec: paps02000l@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFKWWZ

CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA

Annualità 2021/2022



Il progetto del Curricolo relativo all’Insegnamento trasversale di Educazione Civica recepisce la legge n. 92 del 20 Agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e la attua sulla base delle “Linee guida per l’Insegnamento dell’educazione civica”, ai sensi dell’Articolo 3 della legge 20 Agosto 2019”, n. 92, con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 come di seguito specificato.

Liceo Scientifico Statale "S. Cannizzaro" a.s. 2021/2022

PREMESSA

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina e la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile ed obbligatoria per lo studente. Il "Curricolo" è definito d'Istituto perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che raccolga e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati dai docenti, dipartimenti e consigli e non si tratta di un contenitore rigido, ma di una serie di indicazioni funzionali ad un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva.

Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico; ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica e al contesto educativo.

I percorsi e i progetti che rientrano nel curricolo di Istituto di Educazione Civica, una volta deliberati dal Consiglio di classe, dovranno essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Percorso di Educazione Civica...

Si prefigge le seguenti Finalità Generali:

- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- Promuovere la solidarietà, a tutti i livelli, della vita sociale ed organizzata.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza di una relazione adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva

Pone al centro dei propri contenuti:

- L'identità della persona
- La sua educazione culturale e giuridica
- La sua azione civica e sociale

Prevede l'acquisizione delle competenze trasversali o *Soft Skillss* : (competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico) suddivisibili in 3 macro-aree:

- l'area del conoscere (dichiarative-sapere)
- l'area del relazionarsi (procedurali-saper fare)
- l'area dell'affrontare (pragmatiche-sapere come fare)

QUADRO NORMATIVO

-Identità dei Licei (art. 2 D.P.R. 15.3.2010 n. 89)
 -Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale
 (Allegato A alle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”)
 -Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali
 (Allegato A alle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”)
 -Risultati di apprendimento del liceo scientifico
 -Piano degli studi del liceo scientifico
 (Allegato F alle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento”)
 -Education Qualifications Framework (EQF) Quadro Europeo delle Qualifiche per l’apprendimento permanente
 -Le competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018
 - Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
 - DM del 22.06.2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
 - Allegato A D.M. 22.06.2020- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
 -Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.
 -Il “Piano Triennale dell’Offerta Formativa” (P.T.O.F. 2019-2022 Liceo Cannizzaro);

PIANO DI STUDI EDUCAZIONE CIVICA (deliberato dal Collegio docenti del 13/09/2021)




	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° ann o	2° ann o	3° ann o	4° ann o	
Insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	7	7	6	6	6
Lingua e cultura latina					
Storia e Geografia			/	/	/
Lingua e cultura straniera	4	4	3	3	3
Storia	/	/	6	6	6
Filosofia	/	/			
Matematica	7	7	5	5	5
Fisica					
Scienze naturali	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell’arte	4	4	4	4	4
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica	2	2	1	1	1
Totale ore	33	33	33	33	33

QUADRO SINOTTICO DELLA STRUTTURA DEI NUCLEI E DELLE TEMATICHE

La costruzione del Curricolo trasversale per il nostro sistema di istruzione partirà dalle indicazioni normative innanzi specificate e i relativi contenuti, per una maggiore e chiara esposizione, verranno ordinati in base ad un criterio sistematico, distinguendo in: *Nuclei concettuali, Tematiche e Sotto-tematiche*.

Di seguito si riportano, per ciascun Nucleo concettuale e ciascuna Tematica, le relative sotto-tematiche desunte dalle Linee guida

Nucleo concettuale	Tematiche	Sotto-tematiche suggerite	
<p>Costituzione</p>  	<p>La Costituzione, lo Stato, le Leggi</p>	<p><i>Conoscenza, riflessione e pratica del dettato costituzionale</i></p> <p><i>I principi della Costituzione</i></p> <p><i>Conoscenza dell'Inno e della bandiera</i></p> <p><i>Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative</i></p>	
	<p>Gli Ordinamenti</p>	<p><i>Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</i></p> <p><i>Ordinamento delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali</i></p>	
	<p>Legalità e Convivenza civile</p>	<p><i>Educazioni alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni);</i></p> <p><i>Codice della strada;</i></p> <p><i>Regolamento scolastico (o altri tipi di regolamento);</i></p> <p><i>Convivenza civile e cittadinanza attiva</i></p>	
	<p>Sviluppo sostenibile</p> 	<p>Ambiente</p>	<p>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>Rispetto per gli animali e i beni comuni</p> <p>La protezione civile</p> <p>Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</p>
		<p>Vita e diritti fondamentali</p>	<p>Costruzione di ambienti di vita</p> <p>Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Salute</p> <p>Il benessere psico-fisico</p> <p>La sicurezza alimentare</p>

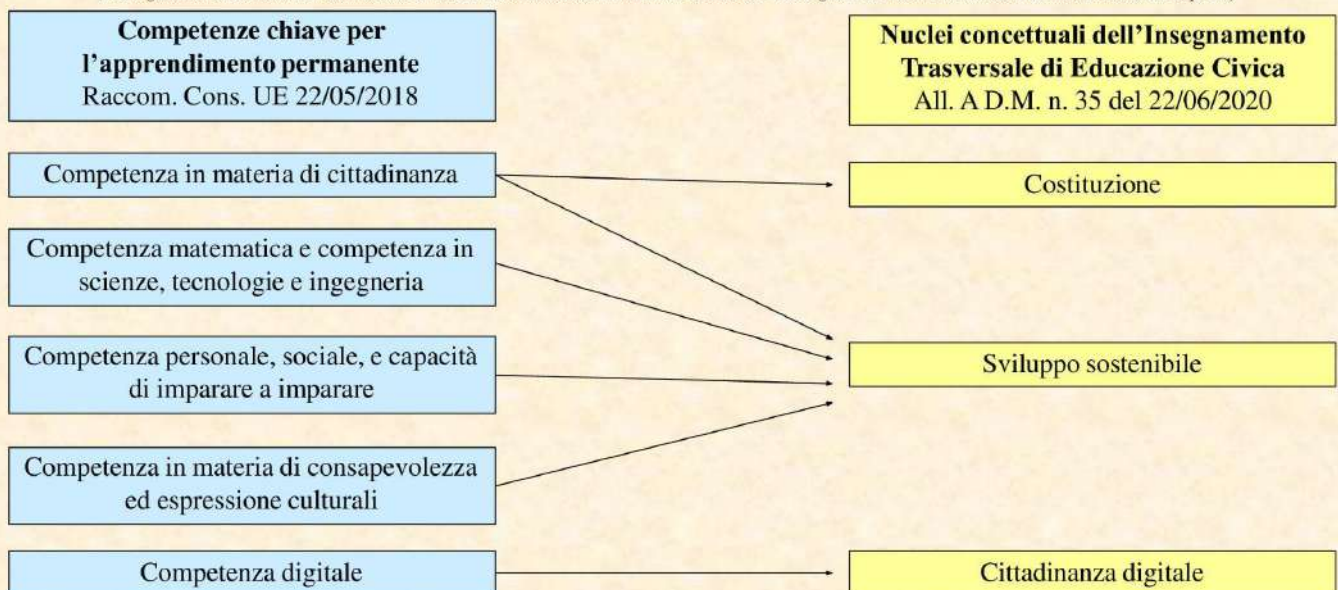
		<p>L'uguaglianza tra soggetti</p> <p>Il lavoro dignitoso</p> <p>Un'istruzione di qualità</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>  	<p>Media Education</p>	<p>Le tipologie di fonti di dati e di informazioni</p> <p>La credibilità e l'affidabilità delle fonti</p>
	<p>Comunicare correttamente e con le tecnologie digitali</p>	<p>Le varie tipologie digitali</p> <p>Mezzi e forme di comunicazione</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali</p> <p>Strategie di comunicazione con le tecnologie digitali</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale</p>
	<p>Le Tecnologie digitali al servizio del cittadino</p>	<p>I servizi digitali pubblici e privati</p> <p>La cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</p>
	<p>Tutelare la propria identità e la privacy</p>	<p>L'identità digitale</p> <p>La tutela dei dati personali</p> <p>La reputazione sul Web</p> <p>La protezione della propria identità digitale</p>
	<p>Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico</p>	<p>Rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <p>La compromissione del benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <p>Tecnologie digitali e inclusione sociale</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p>

Si evidenzia che nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica rientrano a buon diritto anche le Raccomandazioni europee in tema di competenza, perché ritenute "come combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti" (Raccomandazione U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze chiave europee e nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

(L'insegnamento trasversale di Educazione civica. L'introduzione nel curricolo d'istituto e le Linee guida. A cura di Emiliano Barbuto, EdISES, 2020, p. 56)



PROSPETTO DI SINTESI

PECuP- Nuclei Concettuali - OSA

Le competenze del PECuP sono riorganizzate per nuclei concettuali. Gli OSA, espressi in termini di Conoscenze (il sapere) e di Abilità (il sapere fare), sono costruite sulla base delle suddette Competenze.

	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
PRIMO BIENNIO	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	Riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali. Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale. Identificare ruoli e competenze degli organi costituzionali. Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico)
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Individuare e di distinguere i compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Comprendere il concetto di gerarchia delle fonti normative e distinguere leggi ordinarie, regolamenti e disposizioni organizzative. Cogliere le finalità delle leggi e rilevare i valori costituzionali che sono declinati nelle leggi stesse. Maturare la consapevolezza che le leggi sono uno strumento di tutela e non di limitazione della libertà Cogliere la conformità dei comportamenti ai criteri di legalità
	4. Esercitare correttamente le modalità di rappresenta e di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;	Conoscere il significato di Democrazia diretta e indiretta Conoscere dettagli relativi ai requisiti per l'elettorato attivo e passivo e relativi alle modalità con le quali i tengono le votazioni. Interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini e riconoscerne l'importanza. Comprendere le motivazioni per le quali è corretto anteporre il bene comune. (dello Stato) agli interessi dei singoli. Conoscere gli aspetti tecnici e i meccanismi caratteristici dei sistemi elettorali, quali il maggioritario e il proporzionale. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato, quale punto di forza indispensabile per definire una democrazia.
	5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo i principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Comprendere il principio di legalità e il principio di solidarietà Comprendere il significato della cittadinanza attiva Identificare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva Fornisce una trattazione coerente e corretta sull'origine delle mafie, sulla loro organizzazione e sulle attività criminose che ne caratterizzano l'azione.

	<p>Conoscere la storia della lotta alla criminalità organizzata, riuscendo ad enucleare i momenti storici particolarmente significativi e le figure virtuose che sono state protagoniste di tali momenti storici.</p> <p>Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare.</p> <p>Conoscere il Codice della Strada a misura di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri.</p> <p>Conoscere il regolamento scolastico e comprendere i diritti e i doveri dello studente che in esso sono elencati.</p> <p>Maturare una coscienza critica, una capacità di dialogo e di confronto.</p> <p>Distinguere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionatori e comprendere la finalità della sanzione disciplinare.</p> <p>Riuscire ad assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili</p>
Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
<p>1.Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p>	<p>Conoscere la problematica del disagio dei giovani nella società contemporanea (condotte asociali, autodistruttive, abuso di alcool e stupefacenti , disturbi di comportamento alimentare, devianze, i comportamenti oppositivi, il bullismo, la disoccupazione giovanile); identificare comportamenti dei giovani dovuti al disagio e riuscire a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprendere le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio giovanile.</p> <p>Conoscere la problematica del disagio degli adulti nella società contemporanea (la deprivazione culturale, illegalità, la disoccupazione e la sottooccupazione, il degrado sociale); identificare comportamenti che scaturiscono da tale disagio e riesce a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprende le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio nelle persone adulte.</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formulare ipotesi sui fattori che lo determinano e proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere.</p> <p>Riuscire a distinguere tra stato di salute e stato di benessere.</p>
<p>2.Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</p>	<p>Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano.</p> <p>Riconosce la problematica dell'utilizzo razionale delle risorse naturali alla luce di uno sviluppo sostenibile, che definisce in termini di aspetti salienti e di caratteristiche decisive.</p> <p>Distinguere in modo chiaro tra il concetto di sostenibilità e di resilienza.</p> <p>Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, mettendone a</p>

	<p>fuoco gli aspetti determinanti. Prendere coscienza del fatto che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Inquadrare in modo efficace la problematica dell'agricoltura e degli allevamenti intensivi.</p>
<p>3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;</p>	<p>Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Essere in grado di argomentare circa il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Essere capace di identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro. Essere cosciente dei comportamenti rischiosi ed è in grado di adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri. Conoscere l'ambito operativo della protezione civile ed i suoi compiti in termini di previsione e prevenzione dei rischi. Riuscire a distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza. Sapere identificare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente e li adotta consapevolmente.</p>
<p>4. Compiere le proprie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sapere che è strutturata in 17 obiettivi con i traguardi connessi. Essere capace di un'attenta riflessione sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità. Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche. Sapere come adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva.</p>
<p>5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;</p>	<p>Argomentare su tematiche relative alla diversità genetica, agli obiettivi della ricerca genetica e ai sistemi di produzione sostenibili e resilienti. Porre attenzione all'importanza di preservare la diversità genetica del mondo animale e vegetale. Riflettere sull'accesso ai benefici della ricerca genetica e delle conoscenze tradizionali in campo vegetale e animale.</p>
<p>6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscere le norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale, essendo consapevole delle distinzioni che sussistono tra le due tipologie di patrimoni. Essere in grado di reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una comunità Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una comunità, definendo strategie per la salvaguardia del patrimonio</p>
<p>Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)</p>

1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Adottare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambiente digitale.

Possedere un buon livello di Media Education ed essere, pertanto, capace di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Essere in grado di interagire attraverso varie tecnologie digitali.

Adottare, nell'espone idee, contenuti e posizioni, proprie le strategie di comunicazione al pubblico specifico.

Essere in grado di praticare una cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali.

Essere capace di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.

Usare in modo adeguato le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.

Essere consapevole che occorre adottare buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale.

Essere consapevole che esiste una "identità digitale" che va gestita in modo da preservare la propria reputazione e parimenti rispettare le identità altrui.

Comprendere gli aspetti fondamentali della gestione e della tutela dei dati personali attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

Utilizzare e condividere informazioni personali in modo da proteggere la propria riservatezza.

Essere capace di tutelare la propria salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Conoscere i fenomeni del cyber bullismo e del cyberstalking e le loro ripercussioni in ambito scolastico e lavorativo.

Competenze del PECuP – tutti i nuclei concettuali

Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Partecipare al dibattito culturale;

Essere in grado di sostenere confronti e discussioni sui maggiori temi del dibattito culturale attuale.

Assumere atteggiamenti ed iniziative che mediano tra le posizioni distinte, dettano le argomentazioni e le motivazioni e affrontano la ricerca di possibili soluzioni che armonizzino le diverse posizioni e che siano credibili e, per quanto possibile, originali.

Orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale attuale e assume posizioni consapevoli, coscienti e coerenti in merito alle posizioni distinte.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

Essere in grado di formulare osservazioni proprie ed avere opinioni coerenti sui maggiori problemi di

scientifici e formulare risposte personali argomentate.	carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico scientifico, come l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica.
---	--

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	<p>Padroneggiare e riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali e individuare i vari aspetti in essa trattati.</p> <p>Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale e comprendere la necessità che i poteri e le competenze siano suddivisi tra i vari organi costituzionali, a garanzia dell'impianto democratico della repubblica.</p> <p>Identificare ruoli e competenze degli organi costituzionali, come il Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte Costituzionale, Il Governo e la Magistratura.</p> <p>Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico) ed essere in grado di raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dell'organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Essere in grado di decifrare dei contesti di pratica quotidiana, identificando ed enucleando in tali contesti quali sono i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>Conoscere l'Inno e la bandiera e riflettere sul significato simbolico ed identitario che assumono l'inno e la bandiera.</p>
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;	<p>Essere in grado di individuare e di distinguere i compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>Conoscere l'ordinamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p>
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<p>Padroneggiare il concetto di gerarchia delle fonti normative e distinguere leggi ordinarie, regolamenti e disposizioni organizzative.</p> <p>Cogliere le finalità delle leggi e rilevare i valori costituzionali che sono declinati nelle leggi stesse.</p> <p>Essere capaci interpretare correttamente le disposizioni normative.</p> <p>Cogliere la conformità dei comportamenti ai criteri di legalità</p>	

		<p>Essere in grado di reperire autonomamente le fonti normative di interesse per una determinata situazione (simulata o reale) Comprendere il significato di soggetto giuridico e dei suoi diritti e doveri. Analizzare e interpretare aspetti e problemi attinenti alla disciplina del lavoro</p>
	<p>4.Esercitare correttamente le modalità di rappresenta e di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p>	<p>Conoscere il significato di Democrazia diretta e indiretta Conoscere dettagli relativi ai requisiti per l'elettorato attivo e passivo e relativi alle modalità con le quali i tengono le votazioni. Interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini e riconoscerne l'importanza. Comprendere le motivazioni per le quali è corretto anteporre il bene comune. (dello Stato) agli interessi dei singoli. Conoscere gli aspetti tecnici e i meccanismi caratteristici dei sistemi elettorali, quali il maggioritario e il proporzionale. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato, quale punto di forza indispensabile per definire una democrazia.</p>
	<p>5.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo i principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Comprendere il principio di legalità e il principio di solidarietà Comprendere il significato della cittadinanza attiva Identificare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva Fornisce una trattazione coerente e corretta sull'origine delle mafie, sulla loro organizzazione e sulle attività criminose che ne caratterizzano l'azione. Conoscere la storia della lotta alla criminalità organizzata, riuscendo ad enucleare i momenti storici particolarmente significativi e le figure virtuose che sono state protagoniste di tali momenti storici. Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare. Conoscere il Codice della Strada a misura di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri. Conoscere il regolamento scolastico e comprendere i diritti e i doveri dello studente che in esso sono elencati. Maturare una coscienza critica, una capacità di dialogo e di confronto. Distinguere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionatori e comprendere la finalità della sanzione</p>

		disciplinare. Riuscire ad assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili
	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;	<p>Conoscere la problematica del disagio dei giovani nella società contemporanea (condotte asociali, autodistruttive, abuso di alcool e stupefacenti , disturbi di comportamento alimentare, devianze, i comportamenti oppositivi, il bullismo, la disoccupazione giovanile); identificare comportamenti dei giovani dovuti al disagio e riuscire a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprendere le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio giovanile.</p> <p>Conoscere la problematica del disagio degli adulti nella società contemporanea (la deprivazione culturale, illegalità, la disoccupazione e la sottooccupazione, il degrado sociale); identificare comportamenti che scaturiscono da tale disagio e riesce a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprende le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio nelle persone adulte.</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formulare ipotesi sui fattori che lo determinano e proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere.</p> <p>Riuscire a distinguere tra stato di salute e stato di benessere.</p>
	2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;	<p>Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano.</p> <p>Riconosce la problematica dell'utilizzo razionale delle risorse naturali alla luce di uno sviluppo sostenibile, che definisce in termini di aspetti salienti e di caratteristiche decisive.</p> <p>Distinguere in modo chiaro tra il concetto di sostenibilità e di resilienza.</p> <p>Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, mettendone a fuoco gli aspetti determinanti.</p> <p>Prendere coscienza del fatto che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre.</p> <p>Inquadrare in modo efficace la problematica dell'agricoltura e degli allevamenti intensivi.</p>
	3. Adottare i comportamenti più adeguati per la	Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le figure chiave, gli obblighi , i doveri

<p>tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;</p>	<p>e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Essere in grado di argomentare circa il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Essere capace di identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro. Essere cosciente dei comportamenti rischiosi ed è in grado di adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri. Conoscere l'ambito operativo della protezione civile ed i suoi compiti in termini di previsione e prevenzione dei rischi. Riuscire a distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza. Sapere identificare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente e li adotta consapevolmente.</p>
<p>4. Compiere le proprie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sapere che è strutturata in 17 obiettivi con i traguardi connessi. Essere capace di un'attenta riflessione sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità. Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche. Sapere come adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva.</p>
<p>5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;</p>	<p>Argomentare su tematiche relative alla diversità genetica, agli obiettivi della ricerca genetica e ai sistemi di produzione sostenibili e resilienti. Porre attenzione all'importanza di preservare la diversità genetica del mondo animale e vegetale. Riflettere sull'accesso ai benefici della ricerca genetica e delle conoscenze tradizionali in campo vegetale e animale. Essere capace di accurate riflessioni sulla necessità dell'aumento della produttività e della produzione in condizioni metereologiche estreme (siccità, inondazioni, disastri naturali)</p>
<p>6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscere le norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale, essendo consapevole delle distinzioni che sussistono tra le due tipologie di patrimoni. Essere in grado di reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una comunità Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una</p>

		comunità, definendo strategie per la salvaguardia del patrimonio
	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	<p>Adottare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambiente digitale.</p> <p>Possedere un buon livello di Media Education ed essere, pertanto, capace di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di interagire attraverso varie tecnologie digitali.</p> <p>Adottare, nell'espone idee, contenuti e posizioni, proprie le strategie di comunicazione al pubblico specifico.</p> <p>Essere in grado di praticare una cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Essere capace di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Usare in modo adeguato le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.</p> <p>Essere consapevole che occorre adottare buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale.</p> <p>Essere consapevole che esiste una "identità digitale" che va gestita in modo da preservare la propria reputazione e parimenti rispettare le identità altrui.</p> <p>Comprendere gli aspetti fondamentali della gestione e della tutela dei dati personali attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali in modo da proteggere la propria riservatezza.</p> <p>Essere capace di tutelare la propria salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere i fenomeni del cyber bullismo e del cyberstalking e le loro ripercussioni in ambito scolastico e lavorativo.</p>
	Competenze del PECuP – tutti i nuclei concettuali	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	Partecipare al dibattito culturale;	<p>Essere in grado di sostenere confronti e discussioni sui maggiori temi del dibattito culturale attuale.</p> <p>Assumere atteggiamenti ed iniziative che</p>

		<p>mediano tra le posizioni distinte, dettagliano le argomentazioni e le motivazioni e affrontano la ricerca di possibili soluzioni che armonizzino le diverse posizioni e che siano credibili e, per quanto possibile, originali.</p> <p>Orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale attuale e assume posizioni consapevoli, coscienti e coerenti in merito alle posizioni distinte.</p>
	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Essere in grado di formulare osservazioni proprie ed avere opinioni coerenti sui maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico, scientifico, come l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica.</p>

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione		<p>Il vocabolario della Costituzione: i concetti fondamentali del testo costituzionale;</p> <p>Conoscenza dell'inno e della bandiera;</p> <p>Varie forme di governo e loro differenze;</p> <p>Gli inni nazionali inglese e americano;</p> <p>Nascita dell'UE e delle Nazioni Unite.</p>	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		<p>Diritti e doveri degli studenti (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, gli Organi Collegiali).</p> <p>La cultura mafiosa; la percezione sociale del fenomeno mafioso.</p> <p>L'educazione di genere e sensibilizzazione verso ogni forma di discriminazione.</p>	

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		Conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale; Tutela e conservazione del patrimonio; Agenda 2030: cambiamenti climatici e sostenibilità.	
	Educazione alla salute		Le dipendenze; I disturbi dell'alimentazione; Il benessere psico-fisico.	
	Educazione stradale		Il codice della strada	
	Protezione civile		Il rischio geologico (idrogeologico, vulcanico e sismico). L'evacuazione scolastica.	
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico		Competenze digitali essenziali; La tutela dei dati personali e la protezione della propria identità digitale; Utilizzo corretto delle tecnologie digitali; La reputazione sul web; Bullismo e cyberbullismo.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione ed elementi fondamentali di diritto		Lo Stato e il territorio: Parlamento e governo e gli enti locali (Comune, Città metropolitana e Regione).	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Diritti e doveri degli studenti (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, gli Organi Collegiali). La cultura mafiosa; la percezione sociale del fenomeno mafioso. Educazione di genere: pregiudizi e stereotipi; ruoli sociali.	

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		Tutela e conservazione del patrimonio artistico. Agenda 2030: i cambiamenti climatici e la risorsa acqua.	
	Educazione alla salute		Le dipendenze	
	Educazione stradale		Il codice della strada: le norme di comportamento.	
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico		Strategie di comunicazione e norme comportamentali nell'uso del digitale. Tecnologie digitali e inclusioni sociali. Il diritto d'autore.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		Elementi fondamentali della Costituzione in sinossi con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Sovranità. La legge sovrana tra norma e natura. Istruzione e educazione Stato e Chiesa. Il ruolo dell'UNESCO La "Magna Carta Libertatum" The "Bill of Rights" The "Universal Declaration of Human rights"	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		I falsi storici e il problema delle fake news. Potere religioso e potere politico. Diritti. Multiculturalismo. Differenziazione e mobilità sociale. L'uomo e l'ambiente. Il confronto politico. Uguaglianza e giustizia. Felicità. Le violazioni dei diritti umani.	

			Educazione di genere: la violenza di genere. (Lo stalking Il femminicidio). Attività del Nucleo Tutela Patrimonio culturale Carabinieri	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione alla salute		Dipendenze tecnologiche: internet e social media Tutela della salute: normativa e prassi. Agenda 2030: obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	
	Educazione ambientale		L'impatto antropico sugli ecosistemi e l'inquinamento; L'impatto delle ecomafie sull'ambiente. Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale.	
CITTADINANZA DIGITALE			La credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Opportunità di formazione personale e culturale attraverso le tecnologie digitali. Hate speech e discorsi d'odio – Il phishing. Furto di dati personali (identity theft)	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI QUARTE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		La divisione dei poteri. Diritto di resistenza. Costituzione/Costituzioni. Lo Statuto albertino. Nazionalità e cittadinanza negli Imperi multietnici. Poteri e doveri dello Stato. Diritti di libertà e diritti sociali nella Parte Prima della Costituzione italiana. Teorie e forme della sovranità	

			Rappresentanza: liberalismo, democrazia e socialismo. Libertà e sicurezza. Il lavoro quale fondamento della Repubblica italiana.	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Storia delle mafie tra continuità e trasformazioni. Tolleranza religiosa. Migranti. Etiche della cura.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione alla salute		Agenda 2030: obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	
	Vita e diritti fondamentali		Ecomafie. Interventi di conservazione. Teorie del restauro, carta del restauro. Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale: Codice dei beni culturali e del paesaggio.	
CITTADINANZA DIGITALE			La cittadinanza attiva e le tecnologie digitali. Realtà virtuale. Educazione finanziaria: per imparare a "leggere", confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari. NO VAX; quando una "bufala" incontra il dogmatismo antiscientifico.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		Storia della Costituzione italiana. Europa. Economia politica. Uguaglianza formale/sostanziale Welfare state.	

			Storia e Istituzioni dell'UE. Le Organizzazioni internazionali (EU and UN)	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Responsabilità individuali e collettive. Storia del movimento antimafia: forme e modalità di cittadinanza attiva. Educazione di genere: La questione femminile storia dell'emancipazione femminile; le Suffragette; la divisione del lavoro maschile e femminile; il suffragio universale maschile e femminile; forme di protezione sociale per un'uguaglianza sostanziale tra i generi; la Convenzione di Istanbul. Razzismi. Pace/guerra. Differenza tra movimento e partito politico. Antisemitismo e Shoah. Le leggi razziali. I diritti tra natura e cultura. Migranti. La cittadinanza globale. Educazione alla cittadinanza globale, alla solidarietà e alla cooperazione internazionale. Il traffico illecito dei beni culturali .	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		La confisca dei beni e la destinazione sociale del loro uso pubblico. Agenda 2030: un'analisi sistematica. Ambiente e salute. Scienza e potere. Migrazioni. Etiche ambientaliste e animaliste. Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale: Codice dei beni culturali e del paesaggio Bioarchitettura (studio dei materiali dell'architettura non inquinanti e delle tecniche che consentono risparmio energetico - fonti rinnovabili) Consumo sostenibile - per	

			supportare l'economia circolare, evitare gli sprechi, gestire le risorse e fare scelte consapevoli. Energia nucleare. Legge 22 febbraio 2001 n.36 sulla protezione dalla esposizione ai campi elettromagnetici.	
	Educazione alla salute		Tutela della salute e benessere.	
	Tutela del patrimonio e del territorio		Antropocene. Micromobilità (Trasformazione del tessuto urbano in relazione ai nuovi sistemi di trasporto nella viabilità cittadina: ad es. monopattini e biciclette, metropolitana).	
CITTADINANZA DIGITALE			Le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tecnologie digitali e inclusione sociale. Tecnologie digitali e sviluppo sostenibile. Realtà virtuale. Intelligenza artificiale. La democrazia digitale. Confronto fra spazio reale e spazio virtuale (canali social intesi come "piazze virtuali"). BIG DATA	

METODOLOGIA

La metodologia attraverso cui si opera, mira a far acquisire a ciascuno studente un metodo di studio critico e autonomo; a far interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; a comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e a comunicare in modo efficace, utilizzando i diversi linguaggi; ad interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista; ad affrontare situazioni problematiche e a saper contribuire a risolverle; possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Ogni consiglio ed ogni docente sceglierà le metodologie e le attività più opportune in relazione alla classe di riferimento, alle tematiche da trattare e agli obiettivi da raggiungere. Tra le diverse possibili:

- problem posing e problem solving
- studi di caso
- cooperative learning
- service learning
- debate
- flipped classroom
- peer education
- lezione partecipata
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo e di ricerca personale
- IBSE
- episodi di apprendimento situato (EAS)

VALUTAZIONE

La valutazione di Educazione Civica è peculiare e consta di due momenti distinti:

- valutazione sommativa, a cura del consiglio di classe, finalizzata all'espressione di un voto al termine dei periodi didattici
- valutazione formativa, a cura del docente della disciplina, finalizzata ad apprezzare *in itinere* il percorso formativo dello studente.

Infatti, ai sensi della normativa vigente, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto sulla base di quegli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (acquisibili attraverso anche moduli Google, fogli elettronici,...) e della griglia di valutazione condivisa.

Gli elementi su cui è espressa la proposta di voto si riferiscono pertanto alla cosiddetta valutazione formativa, a cura del docente della disciplina, e sono raccolti, al termine dei percorsi didattici, mediante strumenti differenti .

Pertanto, per la fase della valutazione formativa i docenti potranno avvalersi di:

- rubriche valutative
- griglie osservative
- rubriche autovalutative (a cura dello studente)
- autobiografie cognitive e altri dossier di documentazione (a cura dello studente)
- diari di bordo

➤ Si consiglia per la valutazione, anche l'utilizzo di prove comuni (prove esperte o autentiche)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 92/2019, "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" (previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122).

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Si riporta la proposta di griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
Si valutano:	Conoscenze e abilità	Sono relative sia alle competenze di riferimento degli assi culturali che alle singole discipline
	Competenze culturali	Relative agli assi culturali (linee guida)
	Competenze chiave di cittadinanza attiva	Riferite alle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA					
	LIVELLI DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	A				
	CRITERI	4-5 (INSUFFICIENTE, MEDIOCRE)	6 (SUFFICIENTE)	7-8 (DISCRETO, BUONO)	9-10 (DISTINTO, OTTIMO)
CONOSCENZE dei contenuti, attività, progetti proposti e inseriti nella programmazione del Consiglio di	Conoscere gli aspetti fondamentali dei temi proposti	Le conoscenze sono frammentarie, non consolidate, recuperate con difficoltà solo attraverso la guida del docente	Le conoscenze sono essenziali, non approfondite e se non con qualche indicazione	Le conoscenze sono buone, presentate in modo articolato ed autonomo, con l'uso consapevole di tutti gli strumenti a disposizione	Le conoscenze sono esaurienti, ben articolate anche attraverso confronti e riferimenti

Classe			del docente	(testi, mappe, schemi)	originali proposti in modo autonomo
<p>ABILITA'</p> <p>Individua gli aspetti connessi all'educazione civica nei temi trattati dalle discipline</p> <p>Applica quanto appreso, nel confronto con compagni e docenti rispetto a temi di attualità.</p> <p>Sa riferire e riconoscere nella propria esperienza e nel confronto con la realtà storico-sociale quanto studiato attraverso i temi trattati</p>	<p>L'alunno mette in atto quanto studiato</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sporadico e/o solo con lo stimolo del docente</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sufficiente ma solo se riferite all'esperienza diretta</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette a volte anche in modo autonomo</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e indirette; collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette in modo pertinente, riconoscendo e confrontando tali esperienze in modo originale</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; esercitare pensiero</p>	<p>L'alunno assume atteggiamenti e comportamenti che presuppongono l'acquisizione di conoscenze e abilità.</p> <p>L'alunno riconosce e attua una maturazione, esito del processo di formazione percorso</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità e solo grazie alla sollecitazione dei docenti.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità.</p> <p>Mostra consapevolezza e capacità di riflessione rispetto ai temi trattati, grazie allo stimolo dei docenti.</p> <p>Mostra</p>	<p>L'alunno adotta nel contesto scolastico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume</p>

critico nell'accesso alle informazioni, nelle situazioni quotidiane; rispettare e l'integrità propria e altrui.			responsabilità rispetto ai compiti affidati.		responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. Rielabora le esperienze maturate portando contributi personali.
---	--	--	--	--	---

Al presente Curricolo si allegano una scheda di programmazione, a cura del Consiglio di Classe (Allegato 1), le indicazioni operative (Allegato 2) e la griglia di valutazione per il CdC (Allegato 3).

Riferimenti bibliografici

L'insegnamento trasversale di Educazione civica - L'introduzione nel curricolo d'istituto e le Linee guida - A cura di Emiliano Barbuto – EdiSES 2020

Palermo, 02/11/2021

La Commissione di Educazione civica:

prof.ssa Raffaella Borruso, prof.ssa Silvana Cardinale, prof.ssa Valentina Celona, prof. Mario Del Monte (Referente), prof.ssa Patrizia Gasparro, prof.ssa Adele Giglio, prof.ssa Francesca Notaro, prof.ssa Marina Usala, prof. Antonino Zanca.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Anna Maria Catalano



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"S. CANNIZZARO"**

Via Gen. Arimondi 14 90143 PALERMO
Tel 091347266 - Fax 091307957

Peo: paps02000l@istruzione.it – Pec: paps02000l@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://liceocannizzaropalermo.edu.it>

Codice Fiscale 80014480828

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFKWWZ

CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA

Annualità 2021/2022



Il progetto del Curricolo relativo all’Insegnamento trasversale di Educazione Civica recepisce la legge n. 92 del 20 Agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e la attua sulla base delle “Linee guida per l’Insegnamento dell’educazione civica”, ai sensi dell’Articolo 3 della legge 20 Agosto 2019”, n. 92, con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 come di seguito specificato.

Liceo Scientifico Statale "S. Cannizzaro" a.s. 2021/2022

PREMESSA

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina e la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile ed obbligatoria per lo studente.

Il "Curricolo" è definito d'Istituto perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che raccolga e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati dai docenti, dipartimenti e consigli e non si tratta di un contenitore rigido, ma di una serie di indicazioni funzionali ad un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva.

Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico; ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica e al contesto educativo.

I percorsi e i progetti che rientrano nel curriculum di Istituto di Educazione Civica, una volta deliberati dal Consiglio di classe, dovranno essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Percorso di Educazione Civica...

Si prefigge le seguenti Finalità Generali:

- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
- Promuovere la solidarietà, a tutti i livelli, della vita sociale ed organizzata.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza di una relazione adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva

Pone al centro dei propri contenuti:

- L'identità della persona
- La sua educazione culturale e giuridica
- La sua azione civica e sociale

Prevede l'acquisizione delle competenze trasversali o *Soft Skills* : (competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico) suddivisibili in 3 macro-aree:

- l'area del conoscere (dichiarative-sapere)
- l'area del relazionarsi (procedurali-saper fare)
- l'area dell'affrontare (pragmatiche-sapere come fare)

QUADRO NORMATIVO

-Identità dei Licei (art. 2 D.P.R. 15.3.2010 n. 89)
 -Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale
 (Allegato A alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento")
 -Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali
 (Allegato A alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento")
 -Risultati di apprendimento del liceo scientifico
 -Piano degli studi del liceo scientifico
 (Allegato F alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento")
 -Education Qualifications Framework (EQF) Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente
 -Le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018
 - Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
 - DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
 - Allegato A D.M. 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
 -Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
 -Il "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (P.T.O.F. 2019-2022 Liceo Cannizzaro);

PIANO DI STUDI EDUCAZIONE CIVICA (deliberato dal Collegio docenti del 13/09/2021)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° ann o	2° ann o	3° ann o	4° ann o	
Insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	7	7	6	6	6
Lingua e cultura latina					
Storia e Geografia			/	/	/
Lingua e cultura straniera	4	4	3	3	3
Storia	/	/	6	6	6
Filosofia	/	/			
Matematica	7	7	5	5	5
Fisica					
Scienze naturali	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	4	4	4	4	4
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica	2	2	1	1	1
Totale ore	33	33	33	33	33

QUADRO SINOTTICO DELLA STRUTTURA DEI NUCLEI E DELLE TEMATICHE

La costruzione del Curricolo trasversale per il nostro sistema di istruzione partirà dalle indicazioni normative innanzi specificate e i relativi contenuti, per una maggiore e chiara esposizione, verranno ordinati in base ad un criterio sistematico, distinguendo in: *Nuclei concettuali, Tematiche e Sotto-tematiche*.

Di seguito si riportano, per ciascun Nucleo concettuale e ciascuna Tematica, le relative sotto-tematiche desunte dalle Linee guida

Nucleo concettuale	Tematiche	Sotto-tematiche suggerite
<p>Costituzione</p>  	<p>La Costituzione, lo Stato, le Leggi</p>	<p><i>Conoscenza, riflessione e pratica del dettato costituzionale</i></p> <p><i>I principi della Costituzione</i></p> <p><i>Conoscenza dell'Inno e della bandiera</i></p> <p><i>Leggi ordinarie, iregolamenti, le disposizioni organizzative</i></p>
	<p>Gli Ordinamenti</p>	<p><i>Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali</i></p> <p><i>Ordinamento delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali</i></p>
	<p>Legalità e Convivenza civile</p>	<p><i>Educazioni alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni);</i></p> <p><i>Codice della strada;</i></p> <p><i>Regolamento scolastico (o altri tipi di regolamento);</i></p> <p><i>Convivenza civile e cittadinanza attiva</i></p>
<p>Sviluppo sostenibile</p> 	<p>Ambiente</p>	<p>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>Rispetto per gli animali e i beni comuni</p> <p>La protezione civile</p> <p>Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</p>
	<p>Vita e diritti fondamentali</p>	<p>Costruzione di ambienti di vita</p> <p>Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Salute</p> <p>Il benessere psico-fisico</p> <p>La sicurezza alimentare</p>

		<p>L'uguaglianza tra soggetti</p> <p>Il lavoro dignitoso</p> <p>Un'istruzione di qualità</p>
<p>Cittadinanza digitale</p> 	<p>Media Education</p>	<p>Le tipologie di fonti di dati e di informazioni</p> <p>La credibilità e l'affidabilità delle fonti</p>
	<p>Comunicare correttamente con le tecnologie digitali</p>	<p>Le varie tipologie digitali</p> <p>Mezzi e forme di comunicazione</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali</p> <p>Strategie di comunicazione con le tecnologie digitali</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale</p>
<p>Le Tecnologie digitali al servizio del cittadino</p>	<p>I servizi digitali pubblici e privati</p> <p>La cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</p>	
<p>Tutelare la propria identità e la privacy</p>	<p>L'identità digitale</p> <p>La tutela dei dati personali</p> <p>La reputazione sul Web</p> <p>La protezione della propria identità digitale</p>	
<p>Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico</p>	<p>Rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <p>La compromissione del benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <p>Tecnologie digitali e inclusione sociale</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p>	

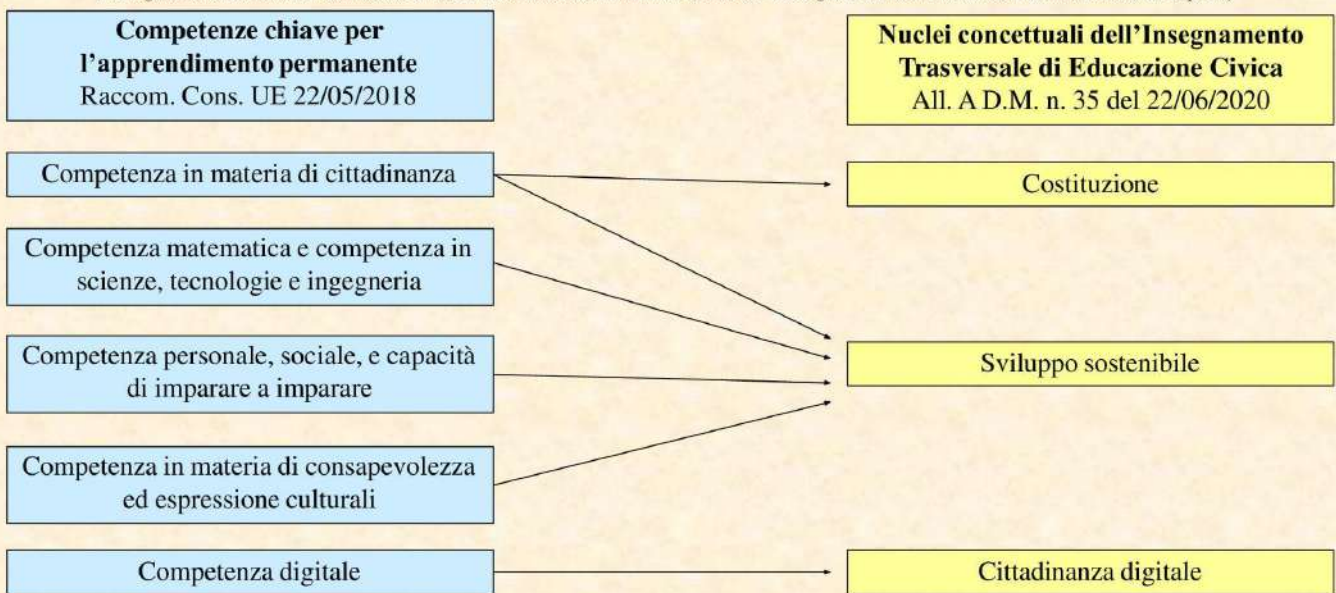
Si evidenzia che nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica rientrano a buon diritto anche

le Raccomandazioni europee in tema di competenza, perché ritenute “come combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti”(Raccomandazione U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze chiave europee e nuclei concettuali dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

(L'insegnamento trasversale di Educazione civica. L'introduzione nel curricolo d'istituto e le Linee guida . A cura di Emiliano Barbuto, EdISES, 2020, p. 56)



PROSPETTO DI SINTESI

PECuP- Nuclei Concettuali- OSA

Le competenze del PECuP sono riorganizzate per nuclei concettuali. Gli OSA, espressi in termini di Conoscenze (il sapere) e di Abilità (il sapere fare), sono costruiti sulla base delle suddette Competenze.

	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
PRIMO BIENNIO	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	Riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali. Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale. Identificare ruoli e competenze degli organi costituzionali. Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico)
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Individuare e distinguere i compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Comprendere il concetto di gerarchia delle fonti normative e distinguere leggi ordinarie, regolamenti e disposizioni organizzative. Cogliere le finalità delle leggi e rilevare i valori costituzionali che sono declinati nelle leggi stesse. Maturare la consapevolezza che le leggi sono uno strumento di tutela e non di limitazione della libertà Cogliere la conformità dei comportamenti ai criteri di legalità
	4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;	Conoscere il significato di Democrazia diretta e indiretta Conoscere dettagli relativi ai requisiti per l'elettorato attivo e passivo e relativi alle modalità con le quali si tengono le votazioni. Interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini e riconoscerne l'importanza. Comprendere le motivazioni per le quali è corretto anteporre il bene comune. (dello Stato) agli interessi dei singoli. Conoscere gli aspetti tecnici e i meccanismi caratteristici dei sistemi elettorali, quali il maggioritario e il proporzionale. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato, quale punto di forza indispensabile per definire una democrazia.
	5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo i principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Comprendere il principio di legalità e il principio di solidarietà Comprendere il significato della cittadinanza attiva Identificare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva Fornisce una trattazione coerente e corretta sull'origine delle mafie, sulla loro organizzazione e sulle attività criminose che ne caratterizzano l'azione.

		<p>Conoscere la storia della lotta alla criminalità organizzata, riuscendo ad enucleare i momenti storici particolarmente significativi e le figure virtuose che sono state protagoniste di tali momenti storici.</p> <p>Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare.</p> <p>Conoscere il Codice della Strada a misura di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri.</p> <p>Conoscere il regolamento scolastico e comprendere i diritti e i doveri dello studente che in esso sono elencati.</p> <p>Maturare una coscienza critica, una capacità di dialogo e di confronto.</p> <p>Distinguere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionatori e comprendere la finalità della sanzione disciplinare.</p> <p>Riuscire ad assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili</p>
	<p>Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)</p>
	<p>1. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p>	<p>Conoscere la problematica del disagio dei giovani nella società contemporanea (condotte asociali, autodistruttive, abuso di alcool e stupefacenti , disturbi di comportamento alimentare, devianze, i comportamenti oppositivi, il bullismo, la disoccupazione giovanile); identificare comportamenti dei giovani dovuti al disagio e riuscire a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprendere le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio giovanile.</p> <p>Conoscere la problematica del disagio degli adulti nella società contemporanea (la deprivazione culturale, illegalità, la disoccupazione e la sottooccupazione, il degrado sociale); identificare comportamenti che scaturiscono da tale disagio e riesce a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Comprende le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio nelle persone adulte.</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formulare ipotesi sui fattori che lo determinano e proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere.</p> <p>Riuscire a distinguere tra stato di salute e stato di benessere.</p>
	<p>2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</p>	<p>Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano.</p> <p>Riconosce la problematica dell'utilizzo razionale delle risorse naturali alla luce di uno sviluppo sostenibile, che definisce in termini di aspetti salienti e di caratteristiche decisive.</p> <p>Distinguere in modo chiaro tra il concetto di sostenibilità e di resilienza.</p> <p>Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, mettendone a</p>

	<p>fuoco gli aspetti determinanti. Prendere coscienza del fatto che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Inquadrare in modo efficace la problematica dell'agricoltura e degli allevamenti intensivi.</p>
<p>3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;</p>	<p>Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Essere in grado di argomentare circa il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo. Essere capace di identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro. Essere cosciente dei comportamenti rischiosi ed è in grado di adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri. Conoscere l'ambito operativo della protezione civile ed i suoi compiti in termini di previsione e prevenzione dei rischi. Riuscire a distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza. Sapere identificare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente e li adotta consapevolmente.</p>
<p>4. Compiere le proprie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sapere che è strutturata in 17 obiettivi con i traguardi connessi. Essere capace di un'attenta riflessione sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità. Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche. Sapere come adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva.</p>
<p>5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;</p>	<p>Argomentare su tematiche relative alla diversità genetica, agli obiettivi della ricerca genetica e ai sistemi di produzione sostenibili e resilienti. Porre attenzione all'importanza di preservare la diversità genetica del mondo animale e vegetale. Riflettere sull'accesso ai benefici della ricerca genetica e delle conoscenze tradizionali in campo vegetale e animale.</p>
<p>6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscere le norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale, essendo consapevole delle distinzioni che sussistono tra le due tipologie di patrimoni. Essere in grado di reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una comunità Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una comunità, definendo strategie per la salvaguardia del patrimonio</p>
<p>Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)</p>

1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Adottare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambiente digitale.

Possedere un buon livello di Media Education ed essere, pertanto, capace di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Essere in grado di interagire attraverso varie tecnologie digitali.

Adottare, nell'espone idee, contenuti e posizioni, proprie le strategie di comunicazione al pubblico specifico.

Essere in grado di praticare una cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali.

Essere capace di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.

Usare in modo adeguato le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.

Essere consapevole che occorre adottare buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale.

Essere consapevole che esiste una "identità digitale" che va gestita in modo da preservare la propria reputazione e parimenti rispettare le identità altrui.

Comprendere gli aspetti fondamentali della gestione e della tutela dei dati personali attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

Utilizzare e condividere informazioni personali in modo da proteggere la propria riservatezza.

Essere capace di tutelare la propria salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Conoscere i fenomeni del cyber bullismo e del cyberstalking e le loro ripercussioni in ambito scolastico e lavorativo.

Competenze del PECuP – tutti i nuclei concettuali	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
Partecipare al dibattito culturale;	Essere in grado di sostenere confronti e discussioni sui maggiori temi del dibattito culturale attuale. Assumere atteggiamenti ed iniziative che mediano tra le posizioni distinte, dettagliano le argomentazioni e le motivazioni e affrontano la ricerca di possibili soluzioni che armonizzino le diverse posizioni e che siano credibili e, per quanto possibile, originali. Orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale attuale e assume posizioni consapevoli, coscienti e coerenti in merito alle posizioni distinte.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e	Essere in grado di formulare osservazioni proprie ed avere opinioni coerenti sui maggiori problemi di

scientifici e formulare risposte personali argomentate.	carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico scientifico, come l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica.
---	--

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;	<p>Padroneggiare e riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali e individuare i vari aspetti in essa trattati.</p> <p>Riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale e comprendere la necessità che i poteri e le competenze siano suddivisi tra i vari organi costituzionali, a garanzia dell'impianto democratico della repubblica.</p> <p>Identificare ruoli e competenze degli organi costituzionali, come il Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte Costituzionale, Il Governo e la Magistratura.</p> <p>Conoscere l'organizzazione amministrativa dello Stato (ente pubblico, organo ed uffici, apparato centrale e apparato periferico) ed essere in grado di raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dell'organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Essere in grado di decifrare dei contesti di pratica quotidiana, identificando ed enucleando in tali contesti quali sono i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>Conoscere l'Inno e la bandiera e riflettere sul significato simbolico ed identitario che assumono l'inno e la bandiera.</p>
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;	<p>Essere in grado di individuare e di distinguere i compiti e ruoli delle organizzazioni internazionali con particolare riferimento all'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>Conoscere l'ordinamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p>
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	<p>Padroneggiare il concetto di gerarchia delle fonti normative e distinguere leggi ordinarie, regolamenti e disposizioni organizzative.</p> <p>Cogliere le finalità delle leggi e rilevare i valori costituzionali che sono declinati nelle leggi stesse.</p> <p>Essere capaci interpretare correttamente le disposizioni normative.</p> <p>Cogliere la conformità dei comportamenti ai</p>	

		<p>criteri di legalità Essere in grado di reperire autonomamente le fonti normative di interesse per una determinata situazione (simulata o reale) Comprendere il significato di soggetto giuridico e dei suoi diritti e doveri. Analizzare e interpretare aspetti e problemi attinenti alla disciplina del lavoro</p>
	<p>4.Esercitare correttamente le modalità di rappresenta e di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p>	<p>Conoscere il significato di Democrazia diretta e indiretta Conoscere dettagli relativi ai requisiti per l'elettorato attivo e passivo e relativi alle modalità con le quali i tengono le votazioni. Interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini e riconoscerne l'importanza. Comprendere le motivazioni per le quali è corretto anteporre il bene comune. (dello Stato) agli interessi dei singoli. Conoscere gli aspetti tecnici e i meccanismi caratteristici dei sistemi elettorali, quali il maggioritario e il proporzionale. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato, quale punto di forza indispensabile per definire una democrazia.</p>
	<p>5.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo i principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Comprendere il principio di legalità e il principio di solidarietà Comprendere il significato della cittadinanza attiva Identificare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva Fornisce una trattazione coerente e corretta sull'origine delle mafie, sulla loro organizzazione e sulle attività criminose che ne caratterizzano l'azione. Conoscere la storia della lotta alla criminalità organizzata, riuscendo ad enucleare i momenti storici particolarmente significativi e le figure virtuose che sono state protagoniste di tali momenti storici. Riflettere sulle piccole illegalità e sulle conseguenze che le stesse possono comportare. Conoscere il Codice della Strada a misura di sicurezza e di tutela del guidatore e dei passeggeri. Conoscere il regolamento scolastico e comprendere i diritti e i doveri dello studente che in esso sono elencati. Maturare una coscienza critica, una capacità di dialogo e di confronto. Distinguere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionatori e</p>

		<p>comprendere la finalità della sanzione disciplinare. Riuscire ad assumersi le proprie responsabilità in seguito a comportamenti sanzionabili</p>
	<p>Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)</p>
	<p>1.Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;</p>	<p>Conoscere la problematica del disagio dei giovani nella società contemporanea (condotte asociali, autodistruttive, abuso di alcool e stupefacenti , disturbi di comportamento alimentare, devianze, i comportamenti oppositivi, il bullismo, la disoccupazione giovanile); identificare comportamenti dei giovani dovuti al disagio e riuscire a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni. Comprendere le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio giovanile. Conoscere la problematica del disagio degli adulti nella società contemporanea (la deprivazione culturale, illegalità, la disoccupazione e la sottooccupazione, il degrado sociale); identificare comportamenti che scaturiscono da tale disagio e riesce a fare ipotesi sulle cause proponendo possibili soluzioni. Comprende le ripercussioni negative delle condotte riconducibili al disagio nelle persone adulte. Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formulare ipotesi sui fattori che lo determinano e proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere. Riuscire a distinguere tra stato di salute e stato di benessere.</p>
	<p>2.Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</p>	<p>Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano. Riconosce la problematica dell'utilizzo razionale delle risorse naturali alla luce di uno sviluppo sostenibile, che definisce in termini di aspetti salienti e di caratteristiche decisive. Distinguere in modo chiaro tra il concetto di sostenibilità e di resilienza. Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, mettendone a fuoco gli aspetti determinanti. Prendere coscienza del fatto che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Inquadrare in modo efficace la problematica dell'agricoltura e degli allevamenti intensivi.</p>

3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le figure chiave, gli obblighi, i doveri e la formazione nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essere in grado di argomentare circa il rischio, la prevenzione e l'emergenza in ambito lavorativo.

Essere capace di identificare i comportamenti che garantiscono la propria sicurezza e quella degli altri nei luoghi di lavoro.

Essere cosciente dei comportamenti rischiosi ed è in grado di adottare comportamenti improntati alla tutela della sicurezza propria e degli altri.

Conoscere l'ambito operativo della protezione civile ed i suoi compiti in termini di previsione e prevenzione dei rischi.

Riuscire a distinguere il tema della sicurezza ordinaria da quello dell'emergenza.

Sapere identificare comportamenti improntati alla tutela dell'ambiente e li adotta consapevolmente.

4. Compiere le proprie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sapere che è strutturata in 17 obiettivi con i traguardi connessi.

Essere capace di un'attenta riflessione sull'importanza degli obiettivi di sostenibilità.

Collegare gli obiettivi di sostenibilità ai contesti di vita comune o a realtà specifiche.

Sapere come adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, in situazioni concrete, legate alla vita pubblica e alla cittadinanza attiva.

5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

Argomentare su tematiche relative alla diversità genetica, agli obiettivi della ricerca genetica e ai sistemi di produzione sostenibili e resilienti.

Porre attenzione all'importanza di preservare la diversità genetica del mondo animale e vegetale.

Riflettere sull'accesso ai benefici della ricerca genetica e delle conoscenze tradizionali in campo vegetale e animale.

Essere capace di accurate riflessioni sulla necessità dell'aumento della produttività e della produzione in condizioni meteorologiche estreme (siccità, inondazioni, disastri naturali)

6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Conoscere le norme e le azioni per garantire la tutela del patrimonio materiale e immateriale, essendo consapevole delle distinzioni che sussistono tra le due tipologie di patrimoni.

Essere in grado di reperire autonomamente informazioni sul patrimonio materiale e immateriale di una comunità

		Riflettere su come è possibile valorizzare il patrimonio materiale e immateriale di una comunità, definendo strategie per la salvaguardia del patrimonio
	Competenze del PECuP – Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
	1.Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	<p>Adottare le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambiente digitale.</p> <p>Possedere un buon livello di Media Education ed essere, pertanto, capace di analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all’uso dei dati personali.</p> <p>Essere in grado di interagire attraverso varie tecnologie digitali.</p> <p>Adottare, nell’espone idee, contenuti e posizioni, proprie le strategie di comunicazione al pubblico specifico.</p> <p>Essere in grado di praticare una cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Essere capace di informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Usare in modo adeguato le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.</p> <p>Essere consapevole che occorre adottare buone pratiche per la protezione dei dati personali in ambito digitale.</p> <p>Essere consapevole che esiste una “identità digitale” che va gestita in modo da preservare la propria reputazione e parimenti rispettare le identità altrui.</p> <p>Comprendere gli aspetti fondamentali della gestione e della tutela dei dati personali attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali in modo da proteggere la propria riservatezza.</p> <p>Essere capace di tutelare la propria salute nell’utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere i fenomeni del cyber bullismo e del cyberstalking e le loro ripercussioni in ambito scolastico e lavorativo.</p>
	Competenze del PECuP – tutti i nuclei concettuali	Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)
		Essere in grado di sostenere confronti e discussioni sui maggiori temi del dibattito culturale attuale.

	Partecipare al dibattito culturale;	Assumere atteggiamenti ed iniziative che mediano tra le posizioni distinte, dettagliano le argomentazioni e le motivazioni e affrontano la ricerca di possibili soluzioni che armonizzino le diverse posizioni e che siano credibili e, per quanto possibile, originali. Orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale attuale e assume posizioni consapevoli, coscienti e coerenti in merito alle posizioni distinte.
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Essere in grado di formulare osservazioni proprie ed avere opinioni coerenti sui maggiori problemi di carattere esistenziale, morale, politico, sociale, economico, scientifico, come l'immigrazione, la discriminazione di qualsiasi tipo, la povertà e l'accesso alle risorse del pianeta, l'etica della ricerca scientifica.

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione		Il vocabolario della Costituzione: i concetti fondamentali del testo costituzionale; Conoscenza dell'inno e della bandiera; Varie forme di governo e loro differenze; Gli inni nazionali inglese e americano; Nascita dell'UE e delle Nazioni Unite.	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Diritti e doveri degli studenti (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, gli Organi Collegiali). La cultura mafiosa; la percezione sociale del fenomeno mafioso. L'educazione di genere e sensibilizzazione verso ogni	

			forma di discriminazione.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		Conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale; Tutela e conservazione del patrimonio; Agenda 2030: cambiamenti climatici e sostenibilità.	
	Educazione alla salute		Le dipendenze; I disturbi dell'alimentazione; Il benessere psico-fisico.	
	Educazione stradale		Il codice della strada	
	Protezione civile		Il rischio geologico (idrogeologico, vulcanico e sismico). L'evacuazione scolastica.	
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico		Competenze digitali essenziali; La tutela dei dati personali e la protezione della propria identità digitale; Utilizzo corretto delle tecnologie digitali; La reputazione sul web; Bullismo e cyberbullismo.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione ed elementi fondamentali di diritto		Lo Stato e il territorio: Parlamento e governo e gli enti locali (Comune, Città metropolitana e Regione).	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Diritti e doveri degli studenti (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, gli Organi Collegiali). La cultura mafiosa; la percezione sociale del fenomeno mafioso. Educazione di genere: pregiudizi e stereotipi; ruoli sociali.	

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		Tutela e conservazione del patrimonio artistico. Agenda 2030: i cambiamenti climatici e la risorsa acqua.	
	Educazione alla salute		Le dipendenze	
	Educazione stradale		Il codice della strada: le norme di comportamento.	
CITTADINANZA DIGITALE	Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico		Strategie di comunicazione e norme comportamentali nell'uso del digitale. Tecnologie digitali e inclusioni sociali. Il diritto d'autore.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		Elementi fondamentali della Costituzione in sinossi con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Sovranità. La legge sovrana tra norma e natura. Istruzione e educazione Stato e Chiesa. Il ruolo dell'UNESCO La "Magna Carta Libertatum" The "Bill of Rights" The "Universal Declaration of Human rights"	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		I falsi storici e il problema delle fake news. Potere religioso e potere politico. Diritti. Multiculturalismo. Differenziazione e mobilità sociale. L'uomo e l'ambiente. Il confronto politico. Uguaglianza e giustizia. Felicità. Le violazioni dei diritti umani.	

			Educazione di genere: la violenza di genere. (Lo stalking Il femminicidio). Attività del Nucleo Tutela Patrimonio culturale Carabinieri	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione alla salute		Dipendenze tecnologiche: internet e social media Tutela della salute: normativa e prassi. Agenda 2030: obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	
	Educazione ambientale		L'impatto antropico sugli ecosistemi e l'inquinamento; L'impatto delle ecomafie sull'ambiente. Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale.	
CITTADINANZA DIGITALE			La credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Opportunità di formazione personale e culturale attraverso le tecnologie digitali. Hate speech e discorsi d'odio – Il phishing. Furto di dati personali (identity theft)	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI QUARTE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE E NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		La divisione dei poteri. Diritto di resistenza. Costituzione/Costituzioni. Lo Statuto albertino. Nazionalità e cittadinanza negli Imperi multietnici. Poteri e doveri dello Stato. Diritti di libertà e diritti sociali nella Parte Prima della Costituzione italiana. Teorie e forme della sovranità	

			Rappresentanza: liberalismo, democrazia e socialismo. Libertà e sicurezza. Il lavoro quale fondamento della Repubblica italiana.	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		Storia delle mafie tra continuità e trasformazioni. Tolleranza religiosa. Migranti. Etiche della cura.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione alla salute		Agenda 2030: obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	
	Vita e diritti fondamentali		Ecomafie. Interventi di conservazione. Teorie del restauro, carta del restauro. Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale: Codice dei beni culturali e del paesaggio.	
CITTADINANZA DIGITALE			La cittadinanza attiva e le tecnologie digitali. Realtà virtuale. Educazione finanziaria: per imparare a "leggere", confrontare e scegliere prodotti e servizi finanziari. NO VAX; quando una "bufala" incontra il dogmatismo antiscientifico.	

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO CLASSI QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA/ ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE NUMERO DI ORE a cura dei Consigli di Classe	CONOSCENZE/ CONTENUTI DA ACQUISIRE, suggeriti dai Dipartimenti disciplinari	ABILITÀ DA SVILUPPARE a cura dei Consigli di Classe
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Costituzione e diritto		Storia della Costituzione italiana. Europa. Economia politica. Uguaglianza formale/sostanziale Welfare state. Storia e Istituzioni dell'UE.	

			Le Organizzazioni internazionali(EU and UN)	
	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva		<p>Responsabilità individuali e collettive.</p> <p>Storia del movimento antimafia: forme e modalità di cittadinanza attiva.</p> <p>Educazione di genere: La questione femminile storia dell'emancipazione femminile; le Suffragette; la divisione del lavoro maschile e femminile; il suffragio universale maschile e femminile; forme di protezione sociale per un'uguaglianza sostanziale tra i generi; la Convenzione di Istanbul.</p> <p>Razzismi.</p> <p>Pace/guerra.</p> <p>Differenza tra movimento e partito politico.</p> <p>Antisemitismo e Shoah.</p> <p>Le leggi razziali.</p> <p>I diritti tra natura e cultura.</p> <p>Migranti.</p> <p>La cittadinanza globale.</p> <p>Educazione alla cittadinanza globale, alla solidarietà e alla cooperazione internazionale.</p> <p>Il traffico illecito dei beni culturali .</p>	
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Educazione ambientale		<p>La confisca dei beni e la destinazione sociale del loro uso pubblico.</p> <p>Agenda 2030: un'analisi sistematica.</p> <p>Ambiente e salute.</p> <p>Scienza e potere.</p> <p>Migrazioni.</p> <p>Etiche ambientaliste e animaliste.</p> <p>Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico e culturale: Codice dei beni culturali e del paesaggio Bioarchitettura (studio dei materiali dell'architettura non inquinanti e delle tecniche che consentono risparmio energetico - fonti rinnovabili)Consumo sostenibile - per supportare l'economia circolare, evitare gli</p>	

			sprechi, gestire le risorse e fare scelte consapevoli. Energia nucleare. Legge 22 febbraio 2001 n.36 sulla protezione dalla esposizione ai campi elettromagnetici.	
	Educazione alla salute		Tutela della salute e benessere.	
	Tutela del patrimonio e del territorio		Antropocene. Micromobilità (Trasformazione del tessuto urbano in relazione ai nuovi sistemi di trasporto nella viabilità cittadina: ad es. monopattini e biciclette, metropolitana).	
CITTADINANZA DIGITALE			Le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tecnologie digitali e inclusione sociale. Tecnologie digitali e sviluppo sostenibile. Realtà virtuale. Intelligenza artificiale. La democrazia digitale. Confronto fra spazio reale e spazio virtuale (canali social intesi come “piazze virtuali”). BIG DATA	

METODOLOGIA

La metodologia attraverso cui si opera, mira a far acquisire a ciascuno studente un metodo di studio critico e autonomo; a far interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; a comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e a comunicare in modo efficace, utilizzando i diversi linguaggi; ad interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista; ad affrontare situazioni problematiche e a saper contribuire a risolverle; possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Ogni consiglio ed ogni docente sceglierà le metodologie e le attività più opportune in relazione alla classe di riferimento, alle tematiche da trattare e agli obiettivi da raggiungere. Tra le diverse possibili:

- problem posing e problem solving
- studi di caso
- cooperative learning
- service learning
- debate
- flipped classroom
- peer education
- lezione partecipata
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo e di ricerca personale
- IBSE
- episodi di apprendimento situato (EAS)

VALUTAZIONE

La valutazione di Educazione Civica è peculiare e consta di due momenti distinti:

- valutazione sommativa, a cura del consiglio di classe, finalizzata all'espressione di un voto al termine dei periodi didattici
- valutazione formativa, a cura del docente della disciplina, finalizzata ad apprezzare *in itinere* il percorso formativo dello studente.

Infatti, ai sensi della normativa vigente, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto sulla base di quegli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (acquisibili attraverso anche moduli Google, fogli elettronici,...) e della griglia di valutazione condivisa.

Gli elementi su cui è espressa la proposta di voto si riferiscono pertanto alla cosiddetta valutazione formativa, a cura del docente della disciplina, e sono raccolti, al termine dei percorsi didattici, mediante strumenti differenti.

Pertanto, per la fase della valutazione formativa i docenti potranno avvalersi di:

- rubriche valutative
- griglie osservative
- rubriche autovalutative (a cura dello studente)
- autobiografie cognitive e altri dossier di documentazione (a cura dello studente)
- diari di bordo

➤ Si consiglia per la valutazione, anche l'utilizzo di prove comuni (prove esperte o autentiche)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 92/2019, "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" (previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122).

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. Si riporta la proposta di griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
Si valutano:	Conoscenze e abilità	Sono relative sia alle competenze di riferimento degli assi culturali che alle singole discipline
	Competenze culturali	Relative agli assi culturali (linee guida)
	Competenze chiave di cittadinanza attiva	Riferite alle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA					
	LIVELLI DI COMPETENZA A	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	CRITERI	4-5 (INSUFFICIENTE, MEDIOCRE)	6 (SUFFICIENTE)	7-8 (DISCRETO, BUONO)	9-10 (DISTINTO, OTTIMO)
CONOSCENZE dei contenuti, attività, progetti proposti e inseriti nella programmazione e del Consiglio di Classe	Conoscere gli aspetti fondamentali dei temi proposti	Le conoscenze sono frammentarie, non consolidate, recuperate con difficoltà solo attraverso la guida del docente	Le conoscenze sono essenziali, non approfondite e se non con qualche indicazione del docente	Le conoscenze sono buone, presentate in modo articolato ed autonomo, con l'uso consapevole di tutti gli strumenti a disposizione (testi, mappe,	Le conoscenze sono esaurienti, ben articolate anche attraverso confronti e riferimenti originali

				schemi)	proposti in modo autonomo
<p>ABILITA'</p> <p>Individua gli aspetti connessi all'educazione civica nei temi trattati dalle discipline</p> <p>Applica quanto appreso, nel confronto con compagni e docenti rispetto a temi di attualità.</p> <p>Sa riferire e riconoscere nella propria esperienza e nel confronto con la realtà storico-sociale quanto studiato attraverso i temi trattati</p>	<p>L'alunno mette in atto quanto studiato</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sporadico e/o solo con lo stimolo del docente</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse con i temi trattati in modo sufficiente ma solo se riferite all'esperienza diretta</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette a volte anche in modo autonomo</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia rispetto alle esperienze dirette e indirette; collega quanto studiato e ai testi letti alle esperienze dirette ed indirette in modo pertinente, riconoscendo e confrontando tali esperienze in modo originale</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, nelle situazioni</p>	<p>L'alunno assume atteggiamenti e comportamenti che presuppongono l'acquisizione di conoscenze e abilità.</p> <p>L'alunno riconosce e attua una maturazione, esito del processo di formazione percorso</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità e solo grazie alla sollecitazione dei docenti.</p>	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i temi affrontati e gli sviluppi nell'ambito della quotidianità.</p> <p>Mostra consapevolezza e capacità di riflessione rispetto ai temi trattati, grazie allo stimolo dei docenti.</p> <p>Mostra responsabilità rispetto ai</p>	<p>L'alunno adotta nel contesto scolastico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e</p>

quotidiane; rispettare e l'integrità propria e altrui.			compiti affidati.		verso il gruppo. Rielabora le esperienze maturate portando contributi personali.
--	--	--	-------------------	--	---

Al presente Curricolo si allegano una scheda di programmazione, a cura del Consiglio di Classe (Allegato 1), le indicazioni operative (Allegato 2) e la griglia di valutazione per il CdC (Allegato 3).

Riferimenti bibliografici

L'insegnamento trasversale di Educazione civica - L'introduzione nel curricolo d'istituto e le Linee guida - A cura di Emiliano Barbuto—EdiSES 2020

Palermo, 02/11/2021

La Commissione di Educazione civica:

***prof.ssa Raffaella Borruso, prof.ssa Silvana Cardinale, prof.ssa Valentina Celona,
prof. Mario Del Monte (Referente), prof.ssa Patrizia Gasparro, prof.ssa Adele Giglio,
prof.ssa Francesca Notaro, prof.ssa Marina Usala, prof. Antonino Zanca.***

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Anna Maria Catalano